AnconAmbiente SpA

"ATTO A CONTRARRE"

Prot n. 921	28 FEB. 2024
Oggetto	**APPROVAZIONE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEGLI Artt. 50, Comma 1, lett. b) e 158, comma 2, lett f) DEL D.LGS. N. 36/2023 PER IL SERVIZIO DI TEMPORARY MANAGER RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, DELLE DELIBERE ARERA E DELLA PROGETTAZIONE TARIFFA PUNTUALE ALLA DITTA FIVE CONSULTING P.A. & DIGITAL INNOVATION DI BRESCIA (BS).**
Tipo di appalto	SERVIZIO
Area/Unità Operativa Proponente	AREA AMMINISTRATIVA
Dati Ditta Appaltatrice	F.I.V.E. Consulting s.r.l. Via Cefalonia, 55 – 25124 Brescia (BS) P.IVA/C.F. 03810190987
Importo a base di gara/importo stimato	Euro 40.000,00
Opzioni e rinnovi	NESSUNO
Durata contrattuale	12 (dodici) mesi
Valore massimo stimato del servizio, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e smi	Importo stimato € 40.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di IVA e inclusi oneri per la sicurezza pari € 0,00 dell'offerta non soggetti a ribasso d'asta
Modalità di affidamento	Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 50, Comma 1, lett. b) e del 158, comma 2, lettera f) del D.Lgs. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., del Regolamento per il perfezionamento dei "contratti sotto soglia" settori ordinari menzionato all'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Consiglio di Amministrazione del 05.09.2022) e nel rispetto in via residuale delle norme del C.C..
Motivazioni	PREMESSO che l'AnconAmbiente S.p.A. (**AnconAmbiente** o **Società** o **Gestore**) è il maggiore gestore dei servizi di igiene urbana della Provincia di Ancona e è nata come Asmiu (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana) nel 1973, per gestire i servizi di igiene urbana e la pulizia delle spiagge del Comune di Ancona. Dal 2001 è stata trasformata in società per azioni a totale capitale pubblico. Nel Comune di Ancona AnconAmbiente gestisce numericamente più servizi, ed in particolare:

	• l'igiene urbana (raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati, pulizia e spazzamento), che rappresenta il principale settore; • i servizi di pubblica illuminazione (riqualificazione e manutenzione). □ Con la Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati; □ con la deliberazione 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 (Delibera 443/2019) l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR); □ con deliberazione 362/2020/R/rif del 6 ottobre 2020 l'ARERA ha avviato il procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rap- porti tra enti affidanti e gestori del servizio di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono; □ l'ARERA, con deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 (Delibera 363/2021), ha ap- provato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento; □ con la delibera 15/2022/R/rif, l'ARERA adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'ETC in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti. □ Il TQRIF riguarda: • la qualità contrattuale che, in analogia con gli altri settori regolati, attiene le prestazioni rese dal gestore generalmente su richiesta dell'utente, ossia: le modalità e le procedure per la gestione dei reclami, delle richieste di rettifica e rimborso degli importi erroneamente addebitati, delle richieste di informazioni, la gestione dei punti di contatto con l'utente, il ritiro dei rifiuti ingombranti, la gestione del servizio di riscossione; • la qualità tecnica delle prestazioni erogate agli utenti con la previsione di obblighi di servizio e standard volti a favorire la continuità nell'erogazione del servizio (limitazione delle interruzioni), la regolarità nell'erogazione del servizio (rispetto del programma dei passaggi della raccolta e dello spazzamento delle strade), la sicurezza (misure volte a limitare e gestire gli effetti dei disservizi o di situazioni di pericolo o disagio per l'ambiente, le persone o le cose). L'Autorità, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull'intero

	territorio nazionale e di favorire la progressiva convergenza delle diverse realtà territoriali verso un modello ottimale di gestione, prospetta l'adozione di un approccio graduale e asimmetrico che tenga conto dell'eterogeneità del settore (caratterizzato da significative differenze tra le macro-aree del Paese in termini di prestazioni garantite agli utenti), prevedendo per tutte le gestioni l'obbligo di pubblicazione e adozione della Carta della qualità dei servizi che riporta: a) un set di obblighi di servizio, definito dall'Autorità, valido per tutte le gestioni; b) indicatori e relativi standard generali di qualità differenziati sulla base del livello di partenza delle gestioni; c) ulteriori obblighi di servizio e standard migliorativi introdotti dall'Ente territorialmente competente (ETC). Al fine di favorire l'adozione e il rispetto degli obblighi e degli standard prospettati, il documento introduce altresì obblighi di registrazione dei dati relativi alle performance effettivamente conseguite dal gestore, e di connessi obblighi di comunicazione all'Autorità, al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni rese dai gestori e, più in generale, la verifica della compliance regolatoria. L'ATA Rifiuti ATO 2 – ANCONA ha scelto con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 06.04.2022 di aderire allo schema regolatorio I di cui alla Delibera ARERA n. 15/2022, "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", adottato con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 06.04.2022. La scelta è dettata dalla necessità di garantire gli standard di qualità minimi individuati da ARERA, considerata da un lato dall'attuale eterogeneità dell'organizzazione dei servizi di igiene urbana e dalla molteplicità di Gestori delle relative attività, dall'altro dal percorso tecnico- amministrativo già intrapreso nell'ambito territoriale dell'ATO 2 – Ancona, che prevede nelle prossime annualità la messa a regime della gestione unica del servizio integrato di igiene urbana, la quale vedrà un unico soggetto come erogatore di tutti i servizi in osservanza degli standard di qualità più elevati, individuati dallo schema regolatorio IV di ARERA. AnconAmbiente si trova pertanto, al momento della partenza degli obblighi derivanti da TQRIF, a essere gestore diretto del servizio nei suindicati comuni e avrà presumibilmente, con il suo ramo d'azienda igiene ambientale, un ruolo di attore fondamentale all'interno del prossimo gestore. RITENUTO di dover procedere ad avviare la procedura volta ad individuare una società avente titolo per assumere l'incarico di particolare importanza; CONSIDERATO che il citato incarico prevede l'impegno di una figura professionale che sia a conoscenza delle caratteristiche delle attività richieste, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conduzione progetti di tariffazione puntuale dei rifiuti, applicazione delle delibere ARERA sui rifiuti, ingegneria dell'offerta ciclo integrato rifiuti. Per le attività descritte verranno utilizzati strumenti della Società affidataria dell'incarico quali: laptop, telefono cellulare, etc.; TENUTO CONTO del carattere fiduciario del servizio che deve essere svolto coadiuvato in simbiosi con l'AnconAmbiente per gli aspetti

	connessi e propedeutici sopra citati. PREMESSO che AnconAmbiente S.p.A. (AnconAmbiente o Società o Gestore) è il maggiore gestore dei servizi di igiene urbana della Provincia di Ancona ed è nata come Asmiu (Azienda Servizi Munici- palizzati Igiene Urbana) nel 1973, per gestire i servizi di igiene urbana e la pulizia delle spiagge del Comune di Ancona e che dal 2001 è stata trasformata in società per azioni a totale capitale pubblico. Nel Comune di Ancona, AnconAmbiente gestisce numericamente più servizi, ed in particolare: • l'igiene urbana (raccolta rifiuti solidi urbani e differenziati, pulizia e spazzamento), che rappresenta il principale settore; • i servizi di pubblica illuminazione (riqualificazione e manutenzione). □ Con la Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati; □ con la deliberazione 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 (Delibera 443/2019) l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR); □ con deliberazione 362/2020/R/rif del 6 ottobre 2020 l'ARERA ha avviato il procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rap- porti tra enti affidanti e gestori del servizio di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono; □ l'ARERA, con deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 (Delibera 363/2021), ha ap- provato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022- 2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento; □ con la delibera 15/2022/R/rif, l'ARERA adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'ETC in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato dall'ETC medesimo in ragione delle prestazioni previste nel/i Contratto/i di servizio e/o nella/e Carta/e della qualità vigenti. □ Il TQRIF riguarda: • la qualità contrattuale che, in analogia con gli altri settori regolati, attiene le prestazioni rese dal gestore generalmente su richiesta dell'utente, ossia: le modalità e le procedure per la gestione dei reclami, delle richieste di rettifica e rimborso degli importi erroneamente addebitati, delle richieste di informazioni, la gestione dei punti di contatto con l'utente, il ritiro dei rifiuti ingombranti, la gestione del servizio di riscossione; • la qualità tecnica delle prestazioni erogate agli utenti con la

	previsione di obblighi di servizio e standard volti a favorire la continuità nell'erogazione del servizio (limitazione delle interruzioni), la regolarità nell'erogazione del servizio (rispetto del programma dei passaggi della raccolta e dello spazzamento delle strade), la sicurezza (misure volte a limitare e gestire gli effetti dei disservizi o di situazioni di pericolo o disagio per l'ambiente, le persone o le cose). L'Autorità, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull'intero territorio nazionale e di favorire la progressiva convergenza delle diverse realtà territoriali verso un modello ottimale di gestione, prospetta l'adozione di un approccio graduale e asimmetrico che tenga conto dell'eterogeneità del settore (caratterizzato da significative differenze tra le macro-aree del Paese in termini di prestazioni garantite agli utenti), prevedendo per tutte le gestioni l'obbligo di pubblicazione e adozione della Carta della qualità dei servizi che riporta: a) un set di obblighi di servizio, definito dall'Autorità, valido per tutte le gestioni; b) indicatori e relativi standard generali di qualità differenziati sulla base del livello di partenza delle gestioni; c) ulteriori obblighi di servizio e standard migliorativi introdotti dall'Ente territorialmente competente (ETC). Al fine di favorire l'adozione e il rispetto degli obblighi e degli standard prospettati, il documento introduce altresì obblighi di registrazione dei dati relativi alle performance effettivamente conseguite dal gestore, e di connessi obblighi di comunicazione all'Autorità, al fine di consentire il monitoraggio delle prestazioni rese dai gestori e, più in generale, la verifica della compliance regolatoria. L'ATA Rifiuti ATO 2 – ANCONA ha scelto con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 06.04.2022 di aderire allo schema regolatorio I di cui alla Delibera ARERA n. 15/2022, "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", adottato con Deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 06.04.2022. La scelta è dettata dalla necessità di garantire gli standard di qualità minimi individuati da ARERA, considerata da un lato dall'attuale eterogeneità dell'organizzazione dei servizi di igiene urbana e dalla molteplicità di Gestori delle relative attività, dall'altro dal percorso tecnico- amministrativo già intrapreso nell'ambito territoriale dell'ATO 2 – Ancona, che prevede nelle prossime annualità la messa a regime della gestione unica del servizio integrato di igiene urbana, la quale vedrà un unico soggetto come erogatore di tutti i servizi in osservanza degli standard di qualità più elevati, individuati dallo schema regolatorio IV di ARERA. Per l'individuazione di tale unico soggetto, ATO2-Ancona ha previsto AnconAmbiente si trova pertanto, al momento della partenza degli obblighi derivanti da TQRIF, a essere gestore diretto del servizio nei suindicati comuni e avrà presumibilmente, con il suo ramo d'azienda igiene ambientale, un ruolo di attore fondamentale all'interno del prossimo gestore. RITENUTO di dover procedere ad avviare la procedura volta ad individuare una società avente titolo per assumere l'incarico di particolare importanza;

	VISTO il D.Lgs 36/2023 e smi ed in particolare gli artt. 14 e 50 recanti rispettivamente le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia, per cui è possibile procedere mediante affidamento diretto di forniture per importi inferiori a € 140.000,00. Visto l'art. 17 comma 1) del D.Lgs 36/2023 secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici si individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; VISTO l'art. 17 comma 2) del D.Lgs 36/2023 e smi il quale prevede che "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale". CONSIDERATO che Anconambiente SpA si riserva la facoltà di ricorrere alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023. RITENUTO quindi che l'importo dell'appalto permette l'affidamento diretto del servizio, nonché di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza tenuto conto di quanto disposto all'art. 17, comma 9, del citato D.Lgs. 36/2023. CONSIDERATO che il citato incarico prevede l'impegno di una figura professionale che sia a conoscenza delle caratteristiche delle attività richieste, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, conduzione progetti di tariffazione puntuale dei rifiuti, applicazione delle delibere ARERA sui rifiuti, ingegneria dell'offerta ciclo integrato rifiuti. Per le attività descritte verranno utilizzati strumenti della Società affidataria dell'incarico quali: laptop, telefono cellulare, etc.; TENUTO CONTO del carattere fiduciario del servizio che deve essere svolto coadiuvato in simbiosi con l'AnconAmbiente per gli aspetti connessi e propedeutici sopra citati. VISTA la comprovata competenza maturata nell'ambito oggetto del presente incarico dalla Società FIVE CONSULTING P.A. & DIGITAL INNOVATION DI BRESCIA (BS), come evidenziato nell'offerta tecnico-economica di Temporary Manager 2024 del 09-01-2024 ed emerso nei colloqui intercorsi con il socio ed amministratore unico, Dott. Emanuele Quercetti, il cui curriculum vitae, allegato A, costituisce parte integrante del presente Atto, per ricoprire l'incarico di cui all'oggetto per il corrispettivo stimato di 12 (dodici) mesi di € 40.000,00 + IVA al 22%, della FIVE CONSULTING; VISTA l'iscrizione all'albo fornitori telematico della Società FIVE CONSULTING P.A. & DIGITAL INNOVATION DI BRESCIA (BS); RITENUTO che l'importo dell'appalto permette l'affidamento diretto del servizio che è da considerarsi, tra l'altro sotto alcuni aspetti di carattere

	fiduciario per la particolare delicatezza del lavoro da espletare e le cui attività sono elencate nell'allegato "ALLEGATO B ANCONAMBIENTE Contratto di Temporary Manager 2024", parte integrante del presente ATTO. RITENUTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente ATTO. Per tutto quanto sopra, si APPROVA: - il procedimento mediante affidamento diretto ai sensi ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. b) e 158, comma 2, lett f) del D.LGS. N. 36/2023 e s.m.i., in relazione al SERVIZIO DI TEMPORARY MANAGER RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI, DELLE DELIBERE ARERA E DELLA PROGETTAZIONE TARIFFA PUNTUALE ALLA DITTA FIVE CONSULTING P.A. & DIGITAL INNOVATION DI BRESCIA (BS), approvando l'importo complessivo stimato di € 40.000,00, oltre Iva e inclusi oneri per la sicurezza pari € 0,00 non soggetti a ribasso d'asta, procedendo al relativo affidamento della fornitura di che trattasi, nel rispetto del D. Lgs. 36 del 31.03.2023 e s.m.i., del Regolamento per il perfezionamento dei "contratti sotto soglia" settori ordinari menzionato all'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto, in via residuale, delle norme del C.C., con la medesima Ditta in oggetto indicata; - di stabilire che il contratto sarà formalizzato mediante scrittura privata secondo quanto disposto dal D.Lgs 82/2005 e dall'art. 18, comma 1, del D. Lgs 36/2023; - di dare atto che ai sensi dell'art. 117, comma 14, del D.Lgs 36/2023 AnconAmbiente esonera l'Operatore Economico dalla produzione della cauzione definitiva a fronte del prezzo formulato nonché sussistendo la professionalità dell'Operatore Economico oggetto dell'affidamento; - di fare fronte all'onere derivante dal servizio mediante le somme individuate nel Budget; - verificata la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi", di applicare quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 smi; - di disporre che, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il presente "Atto a Contrarre" verrà pubblicato sul sito internet di AnconAmbiente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
R.U.P.	DOTT. PAOLO PAVIA

Ancona, 16/01/2024

AnconAmbiente S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof. Antonio Gitto)